

Durata	1.43 minuti
Tema principale	Formazione
Il contesto	Erin Gruwell è una giovane insegnante di lettere al suo primo incarico in un liceo. Si vede affidare una classe composta da latinoamericani, cambogiani, afroamericani e un unico bianco. Tutti nella scuola sono convinti che gli alunni non apprenderanno mai. Riuscirà Erin nella missione dell'insegnamento?
Il punto di vista del Trainer	<p><i>"No, non sono in grado di leggerlo"</i> E' così che sentenzia la direttrice didattica rivolgendosi agli alunni della Signorina Gruwell.</p> <p>Per tutti gli insegnanti quegli alunni sono solo una "mandria di analfabeti" pronti a distruggere i libri e a sprecare il loro tempo cercando un'istruzione dignitosa.</p> <p>Il Dott. Roosenthal fu il primo a studiare la legge dell'aspettativa positiva e lo fece proprio in una scuola americana. Gli studenti che venivano presentati come superintelligenti erano quelli che ottenevano i migliori risultati, anche se in verità erano stati scelti tra i peggiori college americani.</p> <p>Nella scena per Erin Gruwell non è così: <i>"Signora Campbell, sanno che date loro questi perché non li ritenete all'altezza di libri veri."</i></p> <p>Viene spiegata così la "profezia autoavverantesi", i ragazzi percepiscono la mancanza di fiducia degli insegnanti e quindi ricambiano con la ribellione e il disimpegno, e tutto questo rinfirza le debolezze di entrambi.</p> <p>Per concludere, può un formatore <i>"fare in modo che gli altri desiderino un'istruzione?"</i> Probabilmente dove il livello di cultura è molto basso l'impresa diventa titanica, ma in altri casi vale sempre la pena di stimolare la curiosità e la voglia di mettersi in gioco e questa è la prerogativa di un Formatore con la "F" maiuscola, ovvero di chi si assume la responsabilità della propria comunicazione.</p>
Altri utilizzi	<ul style="list-style-type: none"> - Profezia autoavverantesi - Roosenthal - Aspettativa - Pigmalione - Autostima